

## Parole per capire

1

Completa ogni frase scegliendo la parola giusta tra quelle indicate.

- 1 Una centrale che trasforma in energia elettrica la forza dell'acqua in movimento è una centrale ..... (eolica, solare, idroelettrica).
- 2 Una persona che lavora cercando il proprio guadagno personale si dice che fa i suoi ..... (scioperi, industriali, interessi).
- 3 Un operaio che perde il lavoro perché l'imprenditore lo manda via dalla fabbrica si dice che viene ..... (licenziato, assistito, serrato).
- 4 Chi rifiuta l'esistenza di ogni stato e di ogni governo prende il nome di ..... (borghese, democratico, anarchico).
- 5 Lavoratori che rifiutano di andare al lavoro allo scopo di ottenere vantaggi economici o cambiamenti sociali o politici si dice che fanno ..... (sciopero, guerra, luddismo).
- 6 La parte di una città lontana dal centro prende il nome di ..... (periferia, metropolitana, urbanizzazione).

2

Scegli per ciascuna parola la giusta definizione.

- 1 Traforo alpino
  - a. tunnel, galleria
  - b. grossa montagna
  - c. lungo treno
- 2 Enciclica
  - a. lettera in latino scritta dal papa
  - b. condanna del papa
  - c. preghiera del papa

## Cose da sapere

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1

CRESCE LA POPOLAZIONE E SI SVILUPPA L'INDUSTRIA

Nell'Ottocento si verificò una forte crescita demografica a causa della diminuzione della mortalità e da metà secolo, in molti paesi d'Europa, vi fu un grande sviluppo industriale. Si estese la rete ferroviaria in tutto il mondo; i treni divennero più veloci e più comodi. Ebbe un grande sviluppo anche la navigazione marittima: le navi furono costruite in ferro.

**Quali furono i tempi dell'industrializzazione? Rileggi se necessario la pagina 318, poi rispondi.**

Lo sviluppo industriale fu massimo

- A** in Svizzera, Italia e Spagna  
**B** in Austria, Portogallo e paesi mediterranei  
**C** in Germania, Francia, Belgio e Olanda

NOME ..... CLASSE ..... DATA .....

**2** LA SOCIETÀ INDUSTRIALE: IMPRENDITORI E OPERAI

Con la rivoluzione industriale si affermò il capitalismo, un sistema di produzione basato sul capitale: gli imprenditori accumulavano cioè ricchezza e la investivano in nuove attività. Nelle fabbriche gli operai lavoravano in cambio di un salario anche molto basso, i turni di lavoro erano duri, gli ambienti spesso malsani e non vi era per loro nessuna assistenza né protezione. I lavoratori, per migliorare la propria condizione, iniziarono allora a riunirsi, organizzarono i primi scioperi e costituirono le prime associazioni operaie, le *Trade Unions*.

**Rileggi il paragrafo di pagina 320, sulla nascita della figura dell'operaio, poi rispondi.**

Gli imprenditori potevano permettersi di tenere i salari molto bassi perché

- A** i prezzi del cibo erano bassi
- B** gli operai in cerca di lavoro erano tanti e quindi, se uno rifiutava una paga bassa, c'era sempre qualcun altro disposto ad accettare
- C** erano le macchine a svolgere i lavori più pesanti e gli operai dovevano solo controllarne il giusto funzionamento

**3** LA QUESTIONE SOCIALE E IL SOCIALISMO

Anche gli intellettuali iniziarono a cercare soluzioni per la questione sociale, cioè per il problema delle grandi masse di lavoratori costretti a vivere in condizioni di miseria. Nel 1848 i tedeschi Karl Marx e Friedrich Engels pubblicarono il *Manifesto del Partito Comunista*, in cui esponevano la teoria del materialismo storico: borghesia e proletariato erano in lotta e presto i proletari di tutto il mondo avrebbero abbattuto la borghesia e il capitalismo, dando così vita alla società comunista, caratterizzata dalla proprietà collettiva di tutti i mezzi di produzione. Papa Leone XIII condannò queste idee e invitò i padroni e gli operai alla collaborazione.

**Come si organizzarono gli operai? Rileggi se necessario la pagina 325.**

La Prima e la Seconda Internazionale erano

- A** partiti politici inglesi
- B** associazioni di lavoratori di tutti i paesi
- C** titoli di opere socialiste

**4** IL NUOVO VOLTO DI CITTÀ E ABITAZIONI

Nella seconda metà dell'Ottocento si svilupparono le città e, perché fosse possibile spostarsi rapidamente, aumentarono molto i mezzi di trasporto pubblici; divennero più numerosi i negozi, nacquero i primi grandi magazzini e, per convincere a fare acquisti, si iniziò a fare uso della pubblicità. Aumentarono le comodità ma i quartieri borghesi furono nettamente separati da quelli popolari.

**A pagina 328 sono elencate le principali novità nelle città di fine Ottocento.**

Una delle comodità cittadine tipiche di questo periodo era

- A** l'ascensore per tutti
- B** la vasca da bagno anche per i poveri
- C** l'illuminazione pubblica